

Comunicato dell'Ufficio della consulenza agricola

Viticoltura

Barbatelle:

Il vento secco e l'assenza di precipitazioni durante le scorse settimane hanno causato stress idrico alle giovani viti. A dipendenza del tipo di suolo, potrà essere necessario irrigare le barbatelle per evitarne la stasi vegetativa oppure il deperimento. È da preferire l'irrigazione mediante palo iniettore oppure sistema d'irrigazione goccia-goccia rispetto all'irrigazione tramite aspersione.

Sarà necessario apportare 15-30 L di acqua per pianta a dipendenza del tipo di suolo: più il suolo è sabbioso, maggiore sarà la quantità di acqua da distribuire. Ripetere l'irrigazione dopo alcuni giorni in caso di assenza di precipitazioni consistenti.

Per far beneficiare le giovani viti dell'acqua apportata, sarà necessario eliminare le malerbe nelle immediate vicinanze delle barbatelle mediante zappatura oppure diserbo. Preferire la zappatura al diserbo, siccome oltre a ridurre la concorrenza delle malerbe, la zappatura crea una superficie di terreno atta alla buona penetrazione dell'acqua in caso di precipitazioni, limita l'erosione, il ruscellamento e l'evapo-traspirazione della porzione di suolo superficiale.

Controllare l'inerbimento tra i filari: esso deve essere mantenuto molto basso sino alle prime precipitazioni. Mantenendo un inerbimento alto, l'acqua va a beneficio di quest'ultimo e non delle viti.

Lavori di potatura verde:

Ricordiamo che una cimatura severa eseguita in un periodo di siccità accresce ancora lo stress idrico della vite: cimare presto e ripetere l'operazione abbastanza spesso, al fine di cimare poco alla volta.

Matteo Bernasconi
091 814 35 48
matteo.bernasconi@ti.ch